

NEWS FORTIANE

Bollettino sul mondo del mistero a cura del sito www.centrostudifortiani.it

Grazie a tecniche al carbonio 14 più sofisticate

Bbc riapre mistero su Sacra Sindone

In un documentario nuove prove che confutano la datazione medievale fatta nel 1989

LONDRA - Potrebbe riaprirsi, con nuovi colpi di scena, il mistero della Sacra Sindone. Il sudario di Cristo, su cui sono impressi il volto e le macchie di sangue di un uomo, nel 1989 era stato bollato da un test al carbonio 14, che lo aveva datato al 1325, come un falso medievale. Ora però, venti anni dopo quell'esame, una troupe della Bbc ha potuto riprendere la Sindone in immagini ad alta definizione. Immagini da cui emergono dettagli il cui studio mette in discussione l'origine medievale del lenzuolo dalle molte caratteristiche ancora inspiegabili e che continuano ad appassionare studiosi ed esperti di tutto il mondo. A partire da queste nuove immagini e dando voce ai molti scienziati e studiosi che si sono cimentati nel difficile compito di risolvere il mistero della Sindone, il documentario della Bbc, «Shroud of Turin», che andrà in onda lunedì sera nella puntata di Porta a Porta a cui farà seguito un dibattito, mette in luce la necessità di compiere nuove indagini al carbonio sulla reliquia volte a stabilirne una volta per tutte l'età.

CONFLITTO DI DATAZIONE - Articolato come un viaggio che tocca i numerosi luoghi dove la Sindone sarebbe passata o dove viene studiata - Torino, Oxford, Colorado, Istanbul, Gerusalemme - ma sempre saldamente ancorato all'evidenziazione del dato scientifico, il documentario fa emergere un conflitto di datazione tra la prova al carbonio del 1989 e altre prove di tipo sia storico sia scientifico elaborate dagli studiosi in questi anni. Tra questi, John Jackson, un fisico americano che ha contribuito al film, ha sviluppato una nuova ipotesi basata su tecniche di datazione al carbonio 14 che non erano conosciute quando la Sindone fu testata. Queste tecniche potrebbero spiegare come un lenzuolo di lino risalente davvero all'epoca di Gesù

possa essere risultato più recente all'esame del C14. Sulla stessa linea di Jackson è il professor Christopher Ramsey, direttore della Oxford Radiocarbon Accelerator Unit, secondo cui «tra le misurazioni del radiocarbonio e le altre prove che abbiamo sulla Sindone sembra esserci un conflitto, su come interpretare queste prove. E per questo ritengo che chiunque abbia lavorato in questo settore, debba dare uno sguardo critico alle prove che hanno prodotto per riuscire a tracciare una storia coerente che si adatti e ci dica la storia vera di questo intrigante pezzo di stoffa».



23 marzo 2008

Tratto da:

http://www.corriere.it/scienze_e_tecnologie/08_marzo_23/bbc_sindone_d8e51fa0-f8f5-11dc-8874-0003ba99c667.shtml



Fantasma in abitazione di Spoleto: arrivano le truppe di Mediaset e Rai

La notizia fa il giro d'Italia. A breve atteso un comunicato della Curia. Don Formenton "non ne so nulla".

Spoleto - 17/03/2008

Troupe televisive di Rai e Mediaset stanno per raggiungere il "Casolare dei fantasmi", come è stato ormai ribattezzato quello di proprietà dell'autotrasportatore Gaetano Bastianelli (al numero civico 68 di Santo Chiodo), che ha denunciato come la propria abitazione sia infestata dai fantasmi. E' probabile che nell'edizione delle 13 ci sia già un collegamento in diretta con il Tg5 e Studio Aperto. La notizia dei fantasmi che non lascerebbero in pace la famiglia di Bastianelli si sta allargando a macchia d'olio. Poco fa Tuttoggi.info ha contattato il parroco, don Gianfranco Formenton, appena uscito dall'ospedale dove aveva una visita medica "di questa cosa non so nulla - dice don Gianfranco - né ho mai avuto notizia. Sono stato più volte in quella abitazione dove ho portato la benedizione pasquale. In passato anche la comunione a dei vecchietti, ma di questi fantasmi non so nulla".



Ma in Curia qualcosa si sta muovendo e i collaboratori dell'arcivescovo Riccardo Fontana stanno spulciando gli archivi per capire se c'è documentazione in merito a quanto denuncia il proprietario del casolare. Secondo il quale già negli anni '70 l'abitazione era stata oggetto di visita di alcuni esorcisti e dello stesso Vescovo di allora. Che la situazione non sia migliorata con il tempo lo dimostrerebbe il fatto che il casolare è stato venduto meno di tre anni fa a Bastianelli alla modica cifra di 120mila euro. Inclusi mobili e

suppellettili. Insomma i penultimi proprietari non ne volevano sapere di portarsi via il benché minimo oggetto che fosse stato "inquinato" da quegli spiriti. "Non entro nel merito - dice l'avvocato Francesconi dal suo studio di Campello sul Clitunno - se non per la parte giuridica. Di certo i miei assistiti sono alquanto provati da questa situazione". Pronti gli atti per far recedere il contratto di acquisto (anche se le possibilità sono minime stante la prescrizione) o avere in alternativa un indennizzo. Sembra comunque, stando ad alcuni abitanti di Santo Chiodo, che Bastianelli e i suoi familiari da qualche tempo avrebbero intrapreso "un percorso religioso andando a Messa ogni mattina e pregando ad una certa ora". Di certo non nella parrocchia di Sant'Angelo in Mercole, quella appunto tenuta da Don Gianfranco. Qualche miglioramento, a dire dei bene informati, vi sarebbe stato. Anche se nelle sole ultime due settimane sono andate a fuoco una motozappa e l'autovettura della moglie del Bastianelli: in entrambi i casi gli incendi sono risultati inspiegabili, come ha spiegato lo stesso Bastianelli. Poco fa si è appresa la notizia che nel casolare, in questi anni ristrutturato dal Bastianelli, si sarebbe in passato verificato un suicidio.

(Carlo Ceraso)

FANTASMI IN UN'ABITAZIONE DI SPOLETO, IL PROPRIETARIO IN TRIBUNALE

Strani rumori, incendi e fatti inspiegabili: la famiglia impaurita chiede l'annullamento dell'atto di compravendita.

Strani rumori, fatti inspiegabili. Cadute misteriose, auto incendiate. Tutti fenomeni avvenuti senza una ragione apparente, per colpa dei "fantasmi". E per questo motivo, il vecchio proprietario del casolare con "spiriti annessi" sarà chiamato nei prossimi giorni a giudizio in una causa civile per annullare l'atto di compravendita. La vicenda è cominciata già tre anni fa quando Gaetano Bastianelli, autotrasportatore, decide di comprare una casa a Spoleto, in località Santo Chiodo. Un bel casolare che necessitava di qualche piccolo lavoro ma che, tutto sommato, non costava nemmeno tanto.

Poco dopo l'acquisto la famiglia Bastianelli si trasferisce nella villetta dove, già dalla prima notte si cominciano a verificare fenomeni particolari, come rumori di passi pesanti sulle scale, veri e propri botti contro le pareti e altri particolari che spaventano l'uomo, la moglie e la figlia. Dopo quella prima notte di terrore, altri fenomeni inspiegabili si sono verificati all'interno del casolare degli spiriti. Mentre lavorava in giardino, il signor Bastianelli è caduto in modo inspiegabile. Stessa sorte toccata alla moglie e alla figlia. Ma



non solo. Anche alcuni operai che stavano effettuando lavori di ristrutturazione hanno avuto problemi al punto da abbandonare il cantiere. Impossibile convivere nella stessa casa con queste presenze. Anche il precedente proprietario aveva avuto problemi seri. Al punto da riempire le varie stanze di santini, crocifissi e candele votive e da rivolgersi più volte, come da tempo si raccontava nello Spolefino, ad esorcisti ed esperti di paranormale, senza però trovare soluzioni. Anche Bastianelli ha preso qualche provvedimento contro gli spiriti.

Primo fra tutti il buttare via mobili e altro materiale appartenente ai precedenti proprietari della casa. La mancanza di risultati, tuttavia, ha spinto l'uomo a rivolgersi ad un legale, l'avvocato Antonio Francesconi che nei prossimi giorni si muoverà per presentare un giudizio volto a disdire l'atto di compravendita.

"Le strade sulle quali ci muoveremo - afferma l'avvocato Francesconi - sono essenzialmente due. La prima è quella relativa all'articolo del codice civile che regola la presenza di vizi nei fabbricati. Questa strada, tuttavia - continua - è difficile per il tempo trascorso dalla vendita del fabbricato. Rimane però un'altra via, quella del risarcimento danni per non aver reso nota la presenza di spiriti nella casa che stava vendendo. In base all'articolo del codice in questione, la prescrizione è ancora lontana".

Entro pochi giorni, quindi, la vicenda dei fantasmi approderà davanti al giudice civile che dovrà decidere se la vendita, durante la quale non è stata fatta menzione degli spiriti che infestavano la casa, è stata regolare oppure no. Ovviamente, i maggiori imputati di questa vicenda, ovvero i fantasmi che hanno infestato il casolare di proprietà di Bastianelli, le entità oscure che provocano i rumori più strani in piena notte, che fanno incendiare le automobili e le motozappe senza alcun motivo e cadere la gente in modo inspiegabile, non saranno chiamati a fornire la loro testimonianza. Una presenza strana che ha trasformato il sogno di una vita tranquilla all'interno di una bella casa, comprata con tanti sacrifici e ristrutturata con i risparmi di un'intera famiglia, in un vero e proprio incubo. Un sogno orribile dal quale Bastianelli spera di svegliarsi al più presto. Magari anche con l'aiuto di un giudice che gli fornisca al più presto la soluzione.

Lucia Pippi

Tratto da:

[Il Giornale dell'Umbria - edizione del 17.03.08](http://www.tuttoggi.info/articolo-4408.php)

<http://www.tuttoggi.info/articolo-4408.php>

Le scie chimiche? Una "scellerata montatura".

Così, almeno, le definiscono le curatrici di satorws.com al termine di una lunga intervista pubblicata sul sito medesimo.

In buona sostanza, i due esperti di aeronautica interpellati cercano di dimostrare come tutto il bailamme che sta circolando da anni attorno a questo fenomeno, e ad una analisi neppure tanto stringente, si riduca ad un nulla di fatto.

Vediamo, ora, il tutto in termini più specifici.

Essi affermano che le scie, lunghe o corte che siano (in termini spaziali e temporali) sono sempre e comunque normali condensazioni di vapore acqueo, la cui variabilità è legata a molteplici fattori sia di tipo aeronautico (tipologia di velivolo e motore, quota di volo) che atmosferico (umidità, temperatura, pressione, quota etc), la cui commistione da risultati non facilmente prevedibili.



Inoltre, possono manifestarsi anche a quote piuttosto basse (le così dette "trecce di Berenice"), composte da semplice vapore acqueo, senza, cioè, i cristalli di ghiaccio.

Ma ci ricordano, pure, che gli aerei considerati senza insegne sono in realtà velivoli che, per mimetismo bellico, hanno le diciture di riconoscimento estremamente ridotte, che alcuni componenti di aeromobili sono da taluni definiti "strani" per semplice incompetenza tecnica, che le "griglie" biancastre che si formano in cielo sono la semplice conseguenza di un traffico aereo molto intenso.

Insomma, stando a loro, l'indice di mistero è pari a zero.

Senza togliere nulla alla validità delle considerazioni dei due esperti, rimane il dubbio sulla bontà di una inchiesta giornalistica condotta in questo modo.

Tirare delle conclusioni, senza il diritto di replica di chi ha un punto di vista diverso, non è mai buona cosa.



Sarebbe un po' come chiedere all'oste se ha il vino buono: magari è proprio così (alias gli esperti hanno davvero ragione) ma aspettarsi una risposta diversa sarebbe pura utopia.

Articolo interessante (domande precise, risposte puntuali) ma da filtrare con senso critico.

Fonte:

<http://www.satorws.com>

I media brasiliani hanno riferito che alcuni testimoni oculari hanno assistito all'incidente di un oggetto volante non identificato, caduto in una fattoria situata nello stato di Goiás nel centro del Brasile.

E' stato riferito che l'oggetto volante, avente un metro di diametro, è sceso a 150 metri da un'abitazione civile.

L'evento ha attirato immediatamente l'attenzione della gente del posto.

Secondo il proprietario della fattoria in questione, che è stato il primo a scoprire cos'era accaduto, l'oggetto non identificato si è deformato. Al momento della scoperta dell'UFO, il suo strato esterno era molto caldo.

Tuttavia, i ricercatori dell'Istituto spaziale del Brasile hanno indicato che quello non è altro che spazzatura spaziale, qualcosa che si è separato da un satellite artificiale.

Esperti del Centro per la prevenzione e il controllo delle epidemie di Goiás hanno adottato misure di monitoraggio ambientale sul luogo del ritrovamento.

Essi hanno invitato la popolazione a non avvicinarsi alla scena dell'incidente fino a quando esperti della Commissione statale per l'Energia Nucleare abbiano finito di valutare lo stato della radioattività.

(Pueblo en Línea) 27/03/2008

Traduzione per AG di Quantico

Tratto da:

<http://www.altrogiornale.org/news.php>

L'ultimo numero del bimestrale *Focus Storia* riporta due interessanti articoli, a firme diverse, che hanno a che fare con il mondo del "mistero".

Nel primo si parla dei sogni, con tutte le loro valenze storiche ed interpretative.

Per gli antichi erano, a seconda dei casi, **presagi del futuro**, messaggi degli dei od un modo di

comunicare dei defunti (concetti, comunque, in parte ripresi dalla moderna parapsicologia).

Ma, particolarmente originale e poco conosciuta, è l'idea di identità che di essi si erano fatti.

In pratica, credevano che i sogni vivessero di vita propria, entrando ed uscendo a piacimento dalla mente degli uomini, come vere e proprie entità distinte.

Se con Platone (V-IV secolo a.C.) si intuisce che essi sono un prodotto di interazione fra corpo e psiche, con il Cristianesimo si fa un passo all'indietro perché essi diventano il luogo prediletto per le tentazioni demoniache.

Per finire, il moderno Freud il sogno è la cartina tornasole dei nostri problemi inconfessati.

Nel secondo articolo, invece, viene compiuto un breve *excursus* sulle **società segrete** più famose, allo scopo di introdurre il tema, tanto caro a chi si occupa di "mistero", del "complotto".



In generale, l'idea di cospirazione e di governo occulto nascono quando esiste una chiara insoddisfazione verso un modello sociale che ha fallito nel soddisfare le esigenze della collettività.

Che la faccenda non sia del tutto nuova ce lo dimostrano gli antichi greci che ritenevano gli dei, e la loro scellerata ed imperscrutabile volontà, i veri motori delle vicissitudini quotidiane (al di là delle decisioni individuali e politiche).

In ogni caso, la Storia, nella sua imprevedibilità, è piena di veri e falsi complotti, anzi, la cronologia



dei fatti dimostra che, spesso, le congiure sospettate non esistono, ma, al contrario, ne esistono di quelle di cui non se ne conosce l'esistenza.

Fonte:

Focus Storia n°19 aprile/maggio 2008 – Mondadori Spa

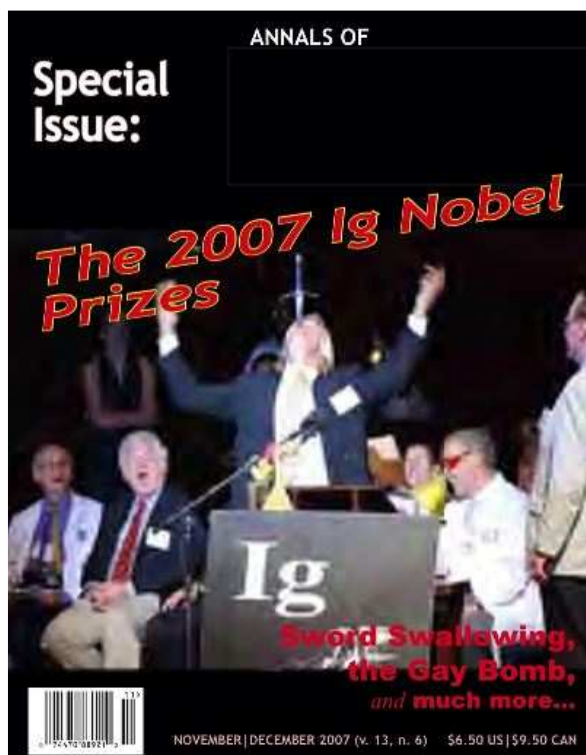
Nell'immaginario collettivo il **mondo della Scienza** appare come un complesso indecifrabile di formule matematiche e concetti astrusi, idoneo solo per intelligenti, seri e volenterosi studiosi. E a volte, quest'ultimi, hanno, pure, la buona volontà di uscire dai loro polverosi uffici e parlare con cognizione di causa sugli argomenti di "frontiera".

Insomma, dobbiamo essere tutti felici perché c'è chi si preoccupa, con coscienza, della nostra sicurezza e del nostro futuro.

Ma che tutto ciò sia, almeno in parte, un luogo comune ce lo dimostra, ma non solo, il sito web *improb.com*.

Vi si legge, infatti, che la rivista scientifica umoristica *Annals of Improbable Research*, in collaborazione con l'Università di Harvard, ha premiato, alla fine del 2007 e per la sedicesima volta, quegli scienziati che si sono particolarmente "distinti" nei rispettivi settori di competenza.

Il fatto che il premio, però, si chiami IgNobel la dice lunga sul significato di tale riconoscimento.



La cosa tragicomica è che gli studi meritevoli dell'assegnazioni sono reali!

Ad esempio è stato premiato il *The Air Force Wright Laboratory* di Dayton, Ohio, per la ricerca e lo sviluppo di una ... *chemical weapon, socalled "the gay bomb"* ... (non crediamo si debba avere una conoscenza approfondita dell'inglese per tradurre).

In pratica questa, lanciata sulle truppe nemiche, dovrebbe scatenare l'amore saffico fra i militari che avrebbero, dunque, ben altro da pensare che attaccare il nemico (americano).

Oppure sono stati insigniti gli studiosi "tal dei tali" (citare i nomi, alla fine, serve a poco, per la cronaca sono, comunque, argentini) per aver scoperto che il citrato di Sildenafil (detto volgarmente Viagra) ha un effetto particolare sugli *hamsters* (i criceti) o per aver dato precise istruzioni di comportamento per colui il cui pene sia rimasto intrappolato nella cerniera lampo dei pantaloni (a dire il vero questo Nobel, pardon IgNobel, è di qualche anno fa).

E si potrebbe continuare ... ma crediamo sia sufficiente così.

Che dire?

Se pensiamo che, a volte, i soldi pubblici vengono spesi in questo modo, non si può che rabbrivire; quanto accennato ci insegna, in ogni caso, che anche il mondo degli scienziati, così critico verso la realtà del "mistero", a volte, non è immune da idiozia, perversione e scarsa credibilità.

Fonte:

<http://www.improb.com>

Astronomo iracheno: "La Terra è piatta"

BAGDAD, Iraq -- "La Terra è piatta". E' questa l'affermazione choc lanciata da Fadhel Al-Said, ricercatore e astronomo iracheno. L'uomo ha reso nota la sua tesi durante una trasmissione andata in onda qualche mese fa su una tv irachena. Lo scienziato ha cercato poi di dar credito alle proprie idee con teorie prese dal Corano.

La dichiarazione è stata mandata in onda durante una trasmissione scientifica, in cui Fadhel Al-Said era stato invitato per spiegare il funzionamento del sistema solare. Durante la spiegazione Al-Said ha esordito con una teoria davvero incredibile: "il nostro pianeta è piatto". Come se non bastasse, questa assurda affermazione è stata sostenuta con forza dall'astronomo, con affermazioni molto semplicistiche.





Per l'uomo infatti, non sono attendibili le ricerche e le foto scattate dai satelliti. La verità si trova nel Corano. Al-Said continua allora con una tesi sorprendente: "Il Sole gira intorno alla Terra perchè è più piccolo della Terra". Non è la prima volta che nelle tv irachene compaiono scene del genere. Qualche mese fa ad esempio fece scalpore un altro filmato: in un programma per bambini un personaggio dei cartoni animati, il topo "Farfur", incitava all'odio verso gli israeliani.

Elisabetta Moretti
31/03/2008

Tratto da:
<http://www.scienze.tv:80/node/3358>

Funzionari annunciano che la stazione di polizia è "infestata"

I Fantasmi stanno "infestando" diverse stazioni di polizia in Pennsylvania. Almeno è questo ciò che i funzionari che vi lavorano stanno affermando a tal punto che il dipartimento di polizia ha assunto degli investigatori del Paranormale per prendere in considerazione la faccenda.

"Lo sbattere della porta è un qualcosa che tutti, in questa stazione, hanno udito".

Il percuotere delle porte ed il crepitio dei pavimenti sono una cosa, ma ciò che i funzionari di polizia, il personale ed anche il sindaco di Homestead dicono di aver assistito personalmente nell'edificio non può essere sottovalutato.

Questo è uno dei fenomeni tipici: "c'erano 20 di noi in riunione e la macchina da scrivere vicino al muro ha iniziato a digitare da sola.

Quando l'abbiamo accesa il tasto di "spazio" sembrava bloccato."

Altri non possono spiegare come la porta dell'attico, nonostante venga richiusa diverse volte, si apra, oppure le raffiche di aria fredda che

soffiano attraverso corridoi e nei pressi delle vecchie celle. "Ci sono sempre rumori in questa sala."



Devo ammettere che ero scettico circa lo sbattimento delle porte ma i misteriosi avvenimenti non sono tutti solamente dentro l'edificio.

Il sindaco ha mostrato una macchina "spazzatrice" per marciapiedi che in qualche modo si è avviata lo scorso novembre, senza la chiave e senza la batteria. "A volte siamo qui a scrivere i rapporti e sentiamo dei passi provenire dalla porta posteriore ma guardando fuori non c'è nessuno." Gli investigatori del Paranormale dicono di aver trovato qualcosa nella sala delle caldaie me che il personale dovrà aspettare la fine dell'indagine per poter sapere cosa loro ritengono possa essere.

Tratto da:
http://www.abc2news.com/news/local/story.aspx?content_id=5c4b3dae-6e76-4a9f-92a5-ac96d6306aeb

Un agente delle "Volanti" ha avvistato in cielo alle 04.45 di ieri di un oggetto volante non identificato.

Poliziotto segnala un UFO a Saviabona (VI).

Se lo avvista uno che ritorna a casa dopo la sedicesima birra della serata è difficile credergli. Ma se la segnalazione la fa un poliziotto, che del caso singolare firma pure un verbale e interroga la sala radio per fare accertamenti, la faccenda assume connotati diversi. Un agente delle "Volanti" ha avvistato ieri mattina un oggetto volante non identificato sui cieli di Vicenza. Erano le 04.45 e il poliziotto, che stava compiendo il consueto giro di ronda, percorreva via Saviabona sull'auto di servizio con a fianco un collega



quando la sua attenzione è stata attratta da una luce nel cielo, che era sereno. «Ad un'altezza di qualche centinaio di metri da terra ho visto un oggetto, con un corpo affusolato scuro lungo apparentemente circa un metro con una luce tenue e chiara in testa e una molto più potente, bianca, in coda».



Il poliziotto ha spiegato che non emetteva rumore di sorta e che il suo collega inizialmente aveva pensato fosse un elicottero, ma questa eventualità l'aveva poi esclusa. Che diamine era, accertato che non assomiglia neanche ad un aereo? Un ufo? Possibile? Gli uomini in divisa hanno contattato la centrale operativa del 113 affinché effettuasse delle verifiche. Attraverso la sala radar che controlla il cielo vicentino è emerso che tre minuti prima dell'avvistamento dell'oggetto volante che non era stato identificato era passato sopra la città di Vicenza un Boeing, ma era difficile che potesse essere scorto da terra con quelle luci descritte dall'agente e soprattutto a quell'altezza dal suolo. «All'improvviso è scomparso nel nulla e non lo abbiamo più visto», è stato riferito nel verbale, e con questo è rimasto il mistero su cosa fosse quella sorta di palla luminosa che si muoveva lentamente senza fare rumori particolari, come se non avesse un motore. Pare al momento che non siano arrivate altre segnalazioni del genere alle centrali operative del Vicentino. Le spiegazioni del singolare avvistamento, esclusa quella dei marziani intenzionati ad atterrare sulla terra, sono molteplici e alcune rimandano ad un piccolo satellite, che potrebbe essersi guastato, anche se non si comprende perché sia sparito dalla visuale con la stessa rapidità con la quale era spuntato. Segnalazioni del genere non sono infrequenti e danno adito alle fantasie più singolari; quella dell'agente della questura dovrà essere vagliata sulla scorta di analoghi avvistamenti del passato.

Diego Neri.

Tratto da:

"Il Giornale di Vicenza" del 10/04/2008.

NEWS FORTIANE

Bollettino aperiodico sul mondo del mistero a cura del sito www.centrostudifortiani.it

Anno 1 Numero 4
17 Aprile 2008

Comitato di Redazione:

Cristian Vitali
Stefano Panizza

Si ringrazia per la preziosa collaborazione Maria Grazia Mauri.

Per inviare suggerimenti, curiosità, domande:

E-mail: cristian-vitali@libero.it
s.panizza@libero.it



"Abbiamo una serie di fatti che la scienza ha escluso. Una schiera di maledetti, capitanati da pallidi dati che sono stati esumati, marceranno, leggeteli o vi sommergeranno."

Charles Fort

